



Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it
baic89400e@istruzione.it
baic89400e@pec.istruzione.it
C.F. 91121590722
Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Documento per la Programmazione
DIO per gli Atenei partecipativi - Ciclo IV
Programmazione e gestione dei fondi
strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

a.s. 2023/2024

Il giorno 27 del mese di marzo dell'anno 2024, presso l'Ufficio di presidenza del plesso Giovanni XXIII, via Palombella, 1 di Acquaviva delle Fonti (Ba), in sede di negoziazione integrata di cui all'art. 5, 6, 8 e 30 del CCNL 2019/2021, previa regolare convocazione del Dirigente scolastico, giusta nota Prot. n. 2701/U del 22/03/2024 per siglare la stipula del Contratto Collettivo Integrativo del IC "De Amicis -Giovanni XXIII" di Acquaviva delle Fonti a.s. 2023/2024:

PER LA PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Valeria Brunetti

PER LA R.S.U. D'ISTITUTO:

Coia Rosa
Simone Vitalba
Lombardo Maria
CISL-SCUOLA

Petrelli Giuseppina Letizia

TA

PER LE OO.SS TERRITORIALI:

CISL-SCUOLA
FLC-CGIL
GILDA-UNAMS
SNALS

Maselli Anna Maria
Fumai Vito
Buttiglione Fortunato

PREMESSA

VISTO il CCNL 29/11/2007 e il CCNL 19/04/2018 e il CCNL 2019/2021

VISTA la nota prot. n. 25954 del 29 settembre 2023 con cui il Ministero dell'Istruzione ha comunicato a questa Istituzione Scolastica la consistenza, per quanto di sua competenza, del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) per l'a.s. 2023/2024 e le relative economie dell'a.s. 2022/2023;

VISTE le proposte di progetti relativi all'Ampliamento dell'Offerta Formativa presentate al Dirigente e l'aggiornamento del PTOF approvati nel Collegio dei Docenti congiunto del 04/12/2023;

VISTA la delibera dell'aggiornamento del PTOF N. 79 del Consiglio d'Istituto del 11/12/2023;

VISTO il Piano delle attività del Personale ATA, elaborato dal DSGA prot. 8263/E del 10/10/2023 e la successiva integrazione Prot. 10471 del 04/12/2023;

VISTO il Verbale RSU della riunione del 20/09/23, del 03/11/23, 27/11/23 14/12/23, 12/01/24 e del 15/02/24 in cui si è svolta la contrattazione d'istituto per l'annualità 2023/2024;

VISTO il verbale dell'assemblea dei lavoratori tenutosi il 28/02/2024;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto per l'annualità 2023/2024 del 29/02/24 inviata ai Revisori dei conti in data 07/03/24;

VISTO che ad oggi non è pervenuto dai Revisori il certificato di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo, pur essendo trascorsi oltre 15 giorni;

tra
la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico, prof.ssa Valeria Brunetti
e
la R.S.U.
e
le Rappresentanze sindacali territoriali firmatarie del Contratto

Handwritten signatures and initials: AMN, VP, RS, mf, VP, R2



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

a.s. 2023/2024

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica “De Amicis-Giovanni XXIII” di Acquaviva delle Fonti.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2022/2023-2023/2024-2024/2025, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, a durata triennale, e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo avranno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazione del presente contratto a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Le parti non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette. In caso di controversia tra la parte pubblica e la RSU si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI





I.C. De Amicis
Giovanni XXIII
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
 2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
 3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
 - Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
 - Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
 3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
 4. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/2021 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.
 5. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
 7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.
1. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Si rimanda all'art.18 comma 6 del CCNL 2018/2019 per quanto concerne le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare la RSU.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Materie oggetto di Informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it
baic89400e@istruzione.it
baic89400e@pec.istruzione.it
C.F. 91121590722
Codice Meccanografico BAIC89400E



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

**pon
2014-2020**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei livelli
strutturali nazionali e regionali per lo
sviluppo e la coesione sociale

scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

4. Fermi restando i termini di cui all'art. 8 (contrattazione collettiva integrativa) commi 6 e 7 CCNL 2019/21, la sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa, nel rispetto dei citati commi 6 o 7, non può comunque protrarsi oltre il 30 novembre – fatti salvi legittimi impedimenti

Art. 7 – Materie oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
2. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
 - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla

Handwritten signatures and initials:
K, Ann, Ch, P, M, S



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Art. 7 bis – Comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente, il DSGA e il personale ATA nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.lgs 297/94.

Art. 8 – Materie oggetto di Confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA.
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.



Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.D. per gli Affari Internazionali, Ufficio di Programmazione e Gestione dei Fondi Strutturali Europei e Nazionali per lo sviluppo e la coerenza sociale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE - FESR)

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

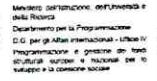
Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al piano terra di ogni plesso, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'aula docenti situata al primo piano del Plesso De Amicis, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale. Il Dirigente pone a disposizione, altresì l'uso del telefono, del fotocopiatore e della linea ADSL per l'accesso ad Internet.
3. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. La RSU, congiuntamente o a maggioranza, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21 al quale si rimanda per quanto non espressamente indicato.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.
4. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
5. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
6. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro, entro le 24 ore dalla ricezione della comunicazione da parte della RSU.
7. Il personale ATA che partecipa all'assemblea di istituto, deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nel settore di competenza. Nel caso l'assemblea sia promossa fuori sede, il personale ATA dovrà richiedere un permesso per il tempo residuo, restituendo lo stesso la mattina successiva, prima dell'inizio delle attività didattiche, per il collaboratore scol.co e nel tempo pomeridiano per il personale amm.vo. Per quanto riguarda il personale Docente, si rinvia a quanto stabilito dal C.D.R. dell'8/09/2008, art. 8 comma 6.
8. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché la pulizia dei locali, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico, fatta salva la partecipazione dell'iscritto appartenente alla Organizzazione sindacale richiedente l'assemblea. La domanda di adesione è irrevocabile.

[Handwritten signatures and initials]



9. Ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c10) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura di 25' e 30 secondi per ciascun dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per un totale di **52 ore**. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
3. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
4. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, della legge n.83/2000 e dell'allegato Protocollo d'Intesa.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e se non sufficiente del criterio della rotazione secondo la graduatoria d'Istituto a cominciare dall'ultimo in graduatoria.
3. Nel caso di sospensione dell'attività didattica o dovute a situazioni straordinarie di emergenza in cui il servizio non possa essere reso con modalità a distanza, e nel caso dei collaboratori scolastici, lo stesso sarà assicurato attraverso turnazioni e utilizzo di unità ridotte di personale attivando i contingenti minimi, ai sensi della legge 146/90. In particolare si terrà conto dei seguenti criteri:
 - Precarie condizioni di salute;
 - Cura dei Minori;
 - Spostamento con mezzi pubblici.

In ogni caso sarà impiegata un'organizzazione che garantisca l'attività essenziale, con l'adozione di ogni forma di flessibilità.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.D. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi
strutturali europei e nazionali per lo
sviluppo e la coesione sociale

4. Nel caso di chiusura di uno o di alcuni plessi per disposizioni eccezionali (utilizzo del plesso quale sede elettorale o sospensione delle attività didattiche), **il personale ATA (collaboratori scolastici)** in servizio nei medesimi plessi può essere chiamato a sostituire il personale assente negli altri plessi o a prestare servizio per esigenze straordinarie. Per **il personale ATA (Assistenti Amministrativi)** nel caso di chiusura del plesso sede degli uffici, sarà previsto un servizio minimo essenziale con almeno una unità solo nei casi in cui siano aperti altre sede e, quindi, vi sia attività didattica o siano in corso scrutini o esami. Il servizio sarà prestato presso la sede presso cui si svolge l'attività didattica o le attività su menzionate, con una unità in presenza e, se necessario sarà prevista una unità in modalità a distanza. Il servizio dovrà essere garantito per almeno una unità per tutta la durata delle attività didattiche previste.
5. I criteri di individuazione del contingente saranno i seguenti: dal più giovane al più anziano escludendo coloro che lo hanno effettuato negli anni precedenti. L'unità di personale già utilizzata in altre situazioni, verrà chiamata in subordine. Nelle ulteriori giornate in cui dovesse essere necessaria la determinazione del contingente minimo, si procederà scorrendo la graduatoria e applicando il medesimo criterio. Per il servizio prestato dal personale ATA sarà riconosciuta una intensificazione con importi da definire in sede di contrattazione economica.
6. Nel caso di chiusura di uno o di alcuni plessi per disposizioni eccezionali (utilizzo del plesso quale sede elettorale o sospensione delle attività didattiche), **il personale docente** in servizio nei medesimi plessi può essere chiamato a sostituire il personale assente negli altri plessi in cui l'attività didattica è svolta regolarmente, solo nei casi di disponibilità a svolgere ore eccedenti da pagare con il fondo specifico del MOF.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 15 Incarichi aggiuntivi PON e Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze.

Traccia di lavoro:

Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

Nella assegnazione degli incarichi possono essere applicati i seguenti criteri:

- tutto il personale può partecipare, senza esclusione alcuna. Potrebbe essere favorita la rotazione per consentire una più ampia partecipazione;
- evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.
- per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si potrebbe procedere ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze). Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
E.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2019-2021.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art.17 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

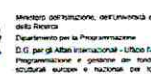
1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 *“All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017”*.

Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono per i collaboratori scolastici e gli amministrativi:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo i venti minuti all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente i venti minuti successivi all'orario di conclusione delle lezioni.
3. Le parti convengono di introdurre il precedente comma in via provvisoria con l'impegno di monitorare le eventuali criticità di servizio.

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio – Diritto alla disconnessione-

1. Per orario di servizio si intende l'orario di funzionamento del servizio scolastico, ovvero l'apertura della scuola con le sue articolazioni che va dalle ore 08.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì.
2. Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali. Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola e inviata anche tramite mail con i giorni di preavviso previsti per legge o dai regolamenti. L'avviso di convocazione deve indicare gli argomenti da trattare e la durata di inizio e fine incontro.



3. I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali, i responsabili di plesso, i docenti che hanno compiti organizzativi possono essere contattati anche fuori dai suddetti limiti temporali, per esigenze indifferibili.
4. Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori in qualsiasi momento, anche durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.
5. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati per ragioni di sicurezza ed emergenza o in caso di urgenze indifferibili.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Tecnologie nelle attività d'insegnamento. Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare le prestazioni lavorative diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario di lavoro per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.
2. Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento. I docenti possono compilare il registro elettronico personale durante le attività didattiche sempre che tale occupazione non riduca l'ora di lezione in un tempo massimo di 10 (dieci) minuti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento. Tanto alla luce della consolidata esperienza che la compilazione del registro elettronico ottimizza la prestazione lavorativa dei singoli docenti, riducendo i tempi delle attività funzionali all'insegnamento e globalmente migliorando il servizio scolastico.
3. Tecnologie nelle attività amministrative. Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ssmmii). La formazione in servizio del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

Art. 21 Piano delle attività

- 1) Il Direttore S.G.A., sentita l'assemblea del personale ATA, individua il personale al quale assegnare le mansioni, i turni e gli orari, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi impartiti dal Dirigente Scolastico e delle esigenze individuate e formula il Piano delle attività da presentare al Dirigente Scolastico che, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo la fase contrattuale prevista dall'art.6 del CCNL, adotta il Piano.
- 2) Il Piano delle attività del personale ATA è formulato coerentemente al Piano dell'Offerta Formativa adottato ed ai criteri generali per il funzionamento della scuola deliberati dal Consiglio di Istituto e contiene la ripartizione dei compiti e delle mansioni fra il personale A.T.A. in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari, gli incarichi specifici da assegnare, le prestazioni aggiuntive necessarie oltre l'orario d'obbligo e quelle aggiuntive consistenti nell'intensificazione delle prestazioni lavorative.
- 3) La puntuale attuazione dello stesso è affidata al Direttore S.G.A. che disporrà l'organizzazione del lavoro con lettere di incarico contenenti i compiti da svolgere per tutto l'anno scolastico.
- 4) Il Dirigente Scolastico attribuirà gli incarichi con decreto affisso all'albo della scuola e con comunicazione scritta individuale.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

- 5) Un prospetto analitico di mansioni, turni e orari assegnati a ciascun collaboratore scolastico, completo di mansioni, turni e orari di eventuali Operatori del Centro per l'Impiego assegnati dal Comune di Acquaviva delle Fonti sarà distribuito in tutti i plessi.

Art. 22 Ripartizione delle mansioni e assegnazioni alle sedi

- 1) La ripartizione delle mansioni e dei compiti verrà effettuata in modo equo fra il personale risultante in organico, secondo criteri di funzionalità e flessibilità e tenendo conto delle attitudini e delle esigenze personali, purché compatibili con le esigenze di servizio.
- 2) Ogni eventuale modifica, anche temporanea, delle mansioni assegnate, dovrà risultare da un ordine di servizio che ne fissi la durata.
- 3) L'assegnazione del personale alle diverse sedi avviene, nel rispetto dell'art. 63 del CCNL 2019/2021, all'inizio di ogni anno scolastico, prima delle lezioni e dura, di norma, per tutto l'anno, fatte salve successive intervenute esigenze di servizio. L'assegnazione seguirà i seguenti criteri:
 - a) Il personale viene confermato nella sede dove ha prestato servizio nell'anno scolastico precedente, salvo diversa sistemazione logistica o esigenze organizzative, assicurando, in particolare, relativamente ai collaboratori scolastici la presenza presso il plesso/sede ove debba essere necessariamente espletato l'incarico specifico (es. assistenza ad alunni portatori di handicap).
 - b) Qualora non sia possibile confermare tutto il personale in servizio nelle stesse sedi, si procede all'assegnazione in altra sede a domanda; nel caso non emergano disponibilità, si procede d'ufficio a partire dalle ultime posizioni in graduatoria, ferme restando le esigenze di servizio collegate al personale assegnatario di incarichi.

Art. 23 Cartellini identificativi dei lavoratori

Il personale ATA è tenuto ad indossare per tutta la durata del turno di lavoro un cartellino identificativo da cui si deve evincere il ruolo professionale svolto, il nome, il numero e la sigla identificativa.

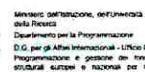
Art. 24 Turni e orari di lavoro ordinari

1) Disposizioni comuni

- a) Nell'organizzazione dei turni e degli orari si terranno in considerazione le eventuali richieste dei lavoratori motivate con esigenze personali o familiari; le richieste verranno accolte se non determinano disfunzioni di servizio e aggravii personali o familiari per gli altri lavoratori.
- b) Nei vari turni sarà assegnato prioritariamente il personale in base alla disponibilità individuale e alla professionalità necessaria durante il turno in considerazione.
- e) Nei periodi di sospensione delle attività didattiche (per i mesi di luglio e agosto), salvo comprovate esigenze, si osserverà per tutti il solo orario antimeridiano dal 1° luglio al 31 agosto dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e si procederà al recupero delle ore di straordinario effettuate durante l'attività didattica. Il D.S.G.A. avrà cura di dislocare il personale assicurando almeno due unità di personale per la vigilanza e la pulizia del plesso centrale.
- d) Per eventuali eccezionali esigenze che richiedano prestazioni in orario aggiuntivo, si seguiranno i criteri della disponibilità e della rotazione; ogni prestazione di orario aggiuntivo dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dirigente Scolastico.

2) Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici

- a) L'orario di lavoro degli Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici verrà effettuato tenendo conto di quanto previsto dal Piano delle attività presentato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e adottato dal Dirigente Scolastico in cui sono dettagliati turni ed orari del personale.
- b) Gli orari stabiliti sono di norma validi quando tutto il personale è regolarmente in servizio. In caso di assenza di collaboratori, l'orario potrà subire modifiche e si provvederà alla sostituzione anche ricorrendo ad ore aggiuntive da parte del personale disponibile. La sostituzione di colleghi assenti potrà prevedere spostamenti in plessi/sedi di servizio diversi da quelli assegnati ed il rispetto dell'orario previsto in questi secondo i seguenti criteri:



1. Disponibilità ad effettuare servizio ordinario in altro plesso;
2. Disponibilità ad effettuare servizio straordinario nel proprio plesso e in subordine in altro plesso;
3. Rotazione.

Art. 25 Rilevamento presenze e ritardi

- 1) I sei plessi dell' I.C. "De Amicis-Giovanni XXIII" sono dotati di dispositivo per il rilevamento elettronico dell'orario di lavoro. Pertanto tutto il personale ATA è tenuto ad attestare la propria presenza in servizio mediante l'utilizzo del badge.
- 2) Per ritardo si intende l'eccezionale posticipazione dell'orario di servizio del dipendente non superiore a 30 minuti.
- 3) Frazioni inferiori a tale soglia, potranno essere recuperate nel corso della giornata.
- 4) Il ritardo sull'orario di ingresso dovrà rappresentare evento straordinario e deve essere motivato per iscritto. Tutti i ritardi saranno oggetto di recupero in base alle esigenze dell'Amministrazione.

Art. 26 Permessi brevi e recuperi

- 1) I permessi brevi si concedono nei casi di gravità e di urgenza;
- 2) Tutti i permessi brevi e i recuperi sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA.
- 3) In presenza di più richieste di permesso breve di natura ordinaria il Dirigente concederà in base al seguente ordine di priorità: visite mediche o specialistiche personali, visite mediche o specialistiche per accompagnamento, motivi di famiglia, motivi personali. A parità di priorità prevale l'ordine cronologico di presentazione della richiesta.
- 4) Eventuali imprevisti prolungamenti della durata del permesso concesso devono essere calcolati nel monte ore complessivo da recuperare.
- 5) Il recupero con ore di lavoro, deve essere effettuato entro i due mesi lavorativi successivi o secondo le esigenze dell'amministrazione.
- 6) Nei casi di mancato recupero, per fatto imputabile al dipendente, si procede alla documentazione delle ore dovute con le ferie; in subordine si procederà secondo quanto stabilito dall'art. 100 del CCNL.
- 7) I permessi complessivamente fruiti non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico per il personale A.T.A.

Art. 27 Ore di straordinario

- 1) La necessità di eventuali ore eccedenti di straordinario per lo svolgimento delle mansioni ordinarie è prevista nel piano delle attività.
- 2) Le eventuali ore di straordinario saranno effettuate dal personale resosi disponibile all'inizio dell'anno scolastico; l'interessato dichiara anche la propria preferenza per la retribuzione con compenso a carico del Fondo di Istituto o per il recupero con riposi compensativi indicandone la quantità compatibilmente con la disponibilità delle risorse. Il recupero di tali ore con riposi compensativi avverrà su richiesta degli interessati, di norma, in giorni o periodi di minori esigenze di servizio. L'accesso è garantito a tutti coloro che facciano richiesta secondo il principio della rotazione. Saranno utilizzate per la retribuzione delle suddette ore le risorse del fondo d'istituto, fermo restando il numero delle ore stabilito in contrattazione.
- 3) Sarà incentivata economicamente la disponibilità ad effettuare ore di straordinario nella ripartizione del MOF.
- 4) Per la richiesta di recupero compensativo il personale farà formale richiesta ma l'amministrazione si riserva la possibilità di non concedere tale recupero qualora il servizio non dovesse essere assicurato.
- 5) Si precisa che si configura lo straordinario per lo svolgimento di atti legati a scadenze normative pervenute con preavviso inferiore a 5 gg lavorativi e quindi non programmabili.

Art. 28 Accesso al Fondo dell'Istituzione Scolastica



- 1) Il Dirigente Scolastico affiderà le attività con decreto affisso all'albo della scuola e con comunicazione scritta individuale, previa acquisizione delle dichiarazioni scritte di disponibilità da parte del personale interessato, nel rispetto dei criteri previsti dal punto successivo in rapporto alle attività;
- 2) Per l'individuazione del personale ATA da utilizzare per le attività retribuite con il Fondo d'Istituto e per gli incarichi specifici sono fissati i seguenti criteri:
 - a) Possesso di titoli di studio o di specializzazione specifici o attinenti alle attività da svolgere;
 - b) Partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento specifici o attinenti alle attività da svolgere;
 - c) Esperienze di lavoro all'interno ed all'esterno della scuola attinenti alle attività da svolgere;
 - d) Rotazione.
- 3) Il personale interessato presenterà domanda sulla base di una circolare del Dirigente Scolastico che indichi le attività ed i compensi previsti. Il Dirigente Scolastico assegnerà le attività con provvedimento scritto individuando il personale nel rispetto dei criteri fissati.

Art. 29 Sostituzione di personale assente

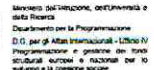
Nell'Ufficio di Segreteria la sostituzione dei colleghi assenti per diversi motivi, con esclusione delle assenze per ferie, avviene mediante l'intensificazione lavorativa forfetaria del personale presente in servizio con la remunerazione del relativo compenso orario lordo di cui alla tabella E 1.7 Scuola allegata al C.C.N.L. 2019/2021.

Art. 30 Ferie e festività soppresse

- 1) Le richieste di ferie e festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA.
- 2) Le suddette richieste dovranno pervenire di norma almeno 3 giorni prima dell'inizio del periodo richiesto.
- 3) Le richieste di ferie per il periodo estivo devono essere presentate entro il 30 aprile 2023; entro l'11 maggio 2023 sarà predisposto il piano delle ferie e delle festività soppresse sulla base anche delle esigenze della scuola e tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a) nel caso in cui tutto il personale di una qualifica o di un settore richieda lo stesso periodo, sarà modificata la richiesta del/dei dipendente/i disponibile/i; in mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale, tenendo in considerazione eventuali situazioni di vincolo oggettivo al fine di consentire almeno 15 giorni di ferie consecutivi;
 - b) le richieste saranno autorizzate entro 15 giorni dalla data di scadenza prevista.
- 4) L'eventuale variazione del piano, anche per evitare danni economici al lavoratore, può avvenire solo per gravi esigenze di servizio e deve essere comunicata tempestivamente.
- 5) Le festività soppresse sono fruiti nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono, durante il periodo di sospensione delle attività didattiche salvo comprovate esigenze.
 1. Le ferie devono essere fruiti nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono, mentre relativamente alle ferie non godute dell'anno scolastico 2022/2023, esse possono essere **fruiti eccezionalmente entro e non oltre il mese di aprile 2024** (secondo il divieto di monetizzare le ferie non godute previsto dall'art. 5 c. 8 del D. Lgs 95/2012), ai sensi dell'art.38 del CCNL 18/01/2023 "Le ferie maturate e non godute per esigenze di servizio sono monetizzabili solo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative."
- 6) .

Art. 31 Chiusura Uffici

- 1) Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli organi collegiali è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive. Tale chiusura è disposta dal Dirigente Scolastico, secondo la delibera del Consiglio d'Istituto.



- 2) Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato all'Ufficio Scolastico Regionale e all'Ufficio VII Ambito Territoriale per la provincia di Bari.
- 3) L'Istituto Comprensivo "De Amicis - SMS Giovanni XXIII" sospenderà ogni attività, compresa la chiusura degli uffici nei seguenti giorni prefestivi:
 - 5 gennaio 2024;
 - 4 marzo 2024;
 - 26 aprile 2024;
 - 14 agosto 2024;
 - Tutti i sabato di Luglio e Agosto 2024;
- 4) Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate prioritariamente con:
 - Recuperi pomeridiani durante i periodi di attività scolastica;
 - Almeno 1/3 con ore di straordinario non retribuito;
 - Le restanti ore con giorni di ferie o festività soppresse ad esclusione dei sabati ricompresi nelle richieste di ferie.

Art. 32 Formazione del personale ATA

- 1) Le parti concordano che la formazione in servizio rappresenta una risorsa ed un dovere per l'Amministrazione e un diritto per il personale e va quindi favorita.
- 2) Possono partecipare contemporaneamente ad iniziative proposte dall'USR o Ambito Territoriale della provincia, dal MIUR e da scuole in rete fino al 20% del personale in servizio effettivo, garantendo prioritariamente, in presenza di proposte che si succedono, la partecipazione di tutto il personale.
- 3) Ai fini del riconoscimento la partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione, anche se svolta al di fuori dell'orario di servizio, deve essere preventivamente autorizzata.
- 4) Alle attività di formazione svolte nella scuola potranno essere ammessi dipendenti non appartenenti al profilo per il quale il corso è organizzato purché in possesso del titolo di studio valido per l'accesso al profilo stesso.
- 5) Si precisa che tali ore potranno essere recuperate:
 - Solo se il corso è stato svolto interamente
 - Previa autorizzazione del D.S. e previo parere del D.S.G.A.
- 6) Al fine di accompagnare il percorso di introduzione e consolidamento del lavoro agile, nell'ambito delle attività del piano della formazione saranno previste anche specifiche iniziative formative per il personale che usufruisca di tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.
- 7) La formazione per il lavoro agile dovrà perseguire l'obiettivo di fornire al personale le competenze necessarie per l'utilizzo delle piattaforme di comunicazione e degli altri strumenti previsti per operare in modalità agile nonché di diffondere moduli organizzativi che rafforzino il lavoro in autonomia, l'empowerment, la delega decisionale, la collaborazione e la condivisione delle informazioni.

TITOLO QUINTO –DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE

Art.33 Disposizioni comuni

B Ann MPR ay



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Il Dirigente Scolastico agisce nel rispetto della continuità didattica intesa come opportunità formativa a favore degli alunni e quindi da garantirsi prioritariamente ogni qualvolta essa si riveli funzionale alla maggiore efficacia del processo di istruzione/educazione degli alunni.

Nell'assegnazione delle aree nella scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, favorisce l'unitarietà dell'insegnamento e la formazione integrale della personalità degli alunni agendo sull'intesa didattica, professionale e personale dei docenti.

Persegue inoltre il principio di equità di trattamento tra docenti per offrire agli alunni le stesse opportunità formative.

È compito del dirigente valorizzare le competenze dei singoli docenti riconosciute in base all'esperienza maturata nel servizio e nelle agenzie formative e non, debitamente documentate nel curriculum vitae.

Art. 34 Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi e alle sezioni

1) *Assegnazione dei docenti alle sedi distaccate e ai plessi.* Premesso che al dirigente scolastico spetta il compito di assegnazione del predetto personale ai plessi e alle sedi staccate (ex art.5 D.Lgs.165/2001.art. 40 del D.L.vo 165/01, come modificato dall'art. 54 del D.L.vo 150/09, nota 40466 del 15.7.2011 della Funzione Pubblica, e del comma 79 art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107), i docenti di Scuola Secondaria di primo grado, Scuola Primaria e Infanzia sono assegnati ai plessi secondo i *seguenti criteri*:

- a) docenti con competenze di didattica inclusiva e digitale certificate;
- b) docenti che permangono nello stesso plesso;
- c) Per le classi prime scuola primaria docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera;
- d) docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico;
- e) docenti che entrano a far parte dell'organico dell'autonomia dell'istituto per la prima volta;

Il punto d. viene così specificato:

- a) i docenti che intendono essere assegnati ad altro plesso presenteranno domanda in tempo utile al dirigente;
- b) questi valuterà le domande in base ai posti vacanti e disponibili;
- c) la continuità didattica, in particolare se non trattasi di docente prevalente (Scuola Primaria) su una classe, in presenza di posti disponibili, non sarà considerata motivo ostativo di trasferimento;
- d) in mancanza di domande, rimanendo posti o ore vacanti in un plesso e in esubero in un altro, dopo aver confermato i docenti prevalenti che permangono nel plesso, il dirigente procederà alle assegnazioni, totali o parziali, secondo le necessità di orario classi.

2) *Sostegno.* I Docenti di sostegno non parteciperanno alla mobilità per Plessi, ma saranno assegnati al Dirigente Scolastico sulla base delle specifiche esigenze degli alunni portatori di handicap correlate alle specifiche competenze ed esperienze professionali. Nei casi di alunni art. 3 comma 3 (L. 104/92) non è ammesso il frazionamento della cattedra salvo circostanze motivate e valutate dal G.L.I. E' garantita la continuità didattica salvo casi debitamente motivati.

3) *Assegnazione dei docenti alle classi e alle sezioni.* Il Dirigente Scolastico, sulla base dell'organizzazione Didattica stabilita nel P.T.O.F., assegnerà i Docenti alle classi avendo cura di garantire la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali rilevate dai fascicoli personali e valutate dal Dirigente stesso. Inoltre in particolare, in riferimento alla SSIG si contempla la possibilità di attribuire diversi docenti l'insegnamento delle materie scientifiche e letterarie.

4) L'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni avverrà secondo i criteri di seguito stabiliti e approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e dopo le operazioni di mobilità interna da un Plesso all'altro.

5) Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi:

- a) Rispetto della continuità didattica almeno con il docente prevalente (Scuola Primaria), salvo motivi ostativi imprescindibili come trasferimenti, pensionamenti o vincoli organizzativi o incompatibilità gravi con la classe;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.D. per gli Affari Strutturali - Ufficio di Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-1/ES)

- b) Considerazione e valorizzazione di particolari competenze professionali (es. lingua inglese, religione, corsi specifici su alcune discipline o problematiche come la diversabilità o i DSA);
 - c) Eventuali richieste scritte e motivate, anche per motivi riservati;
 - d) Nel caso di richiesta di passaggio da un plesso all'altro la continuità non può essere considerata motivo ostativo, in particolare se trattasi di insegnante non prevalente di italiano e matematica.
- 6) Criteri di assegnazione docenti alle sezioni scuola dell'Infanzia:
- a) Rispetto della continuità didattica con almeno un insegnante per sezione e con particolare riguardo al maggiore numero degli alunni presenti nella sezione per fascia di età, laddove è possibile;
 - b) Distribuzione delle risorse per valorizzare le competenze professionali di ognuno fermo restando la discrezionalità del Dirigente nel valutare le singole situazioni e, se necessario, nel prevedere anche una rotazione dei docenti per garantire maggiore stabilità in alcune sezioni.
- 7) I docenti di religione (Infanzia e Primaria) saranno impegnati didatticamente per cicli e per continuità.

Art.35 Orario di lavoro del personale docente

- 1) In riferimento all'art. 43 del CCNL 18/01/2023, il personale docente della scuola secondaria di primo grado presta un orario di lavoro di 18 ore settimanali articolate, di norma in non meno di 5 gg.
- 2) Il personale docente nella scuola Primaria presta un orario di lavoro di 22 ore settimanali articolate, di norma in non meno di 5 gg, più due di programmazione didattica da attuarsi su base plurisettimanale in incontri collegiali non coincidenti con l'orario di lezione. Il giorno scelto per tali riunioni è il lunedì.
- 3) Il personale docente della scuola dell'Infanzia presta un orario di lavoro di 25 ore settimanali articolate di norma in non meno di 5 gg, con turnazioni alterne (antimeridiano- pomeridiano), a rotazione settimanale, durante il servizio mensa.
- 4) Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, i docenti sono tenuti a trovarsi in classe/sezione 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.
- 5) Ferme restando le competenze in materia di definizione dell'orario di insegnamento nella scuola secondaria di I grado e primaria, ad ogni docente è garantito un giorno settimanale libero dalle lezioni che in caso di settimana articolata su 5 giorni di lezione è il sabato.
- 6) Il giorno feriale si intende goduto anche nel caso di coincidenza di malattia del dipendente o di chiusura/sospensione delle attività per festività previste dal calendario scolastico.

Art.36 Attività funzionali

- 1) In riferimento all'art. 44 del CCNL, l'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi. Tali attività sono suddivise in 40 ore annuali per partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative e in altre 40 ore annuali per la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Tali attività non saranno calendarizzate nei prefestivi e al venerdì pomeriggio se non per motivi urgenti e indifferibili. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti.
- 2) Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:
 - alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
 - alla correzione degli elaborati;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi
strutturali europei e nazionali per lo
sviluppo e la coesione sociale

- ai rapporti individuali con le famiglie.
- 3) Le riunioni previste nel piano delle attività sono svolte, compatibilmente con l'orario di lezione e delle attività educative, a livello di Istituto secondo il calendario definito all'inizio dell'anno scolastico, a livello di classi/sezioni o plesso anche sulla base di accordi tra gli interessati.
 - 4) Eventuali variazioni al calendario delle riunioni definito ad inizio anno scolastico dovranno essere comunicate per iscritto in tempo utile.
 - 5) Per i docenti impegnati ad accompagnare gli alunni in *viaggio d'istruzione* di più giorni che preveda anche 1 o 2 pernottamenti è previsto un riconoscimento economico forfetario per la flessibilità oraria, da concordare annualmente. Le ore prestate oltre il proprio orario giornaliero per *uscite didattiche* in orario di lezione e *visita guidate di una giornata*, potranno essere recuperate solo nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Art. 37 Vigilanza

- 1) I docenti sono tenuti a rispettare l'orario di lavoro e ad adempiere alle modalità previste per la rilevazione delle presenze. Pertanto ogni docente è tenuto a firmare il registro presenza posto all'ingresso di ogni plesso.
- 2) I docenti possono allontanarsi dalla classe/sezione per breve tempo e per casi di necessità solo dopo aver chiamato un collaboratore scolastico in compito di vigilanza.
- 3) Nell'intervallo la vigilanza sugli alunni sarà effettuata dal docente che è in classe in quel momento. Il cambio di docente deve avvenire in modo celere e corretto.
- 4) Gli alunni ritardatari saranno accolti dai Collaboratori Scolastici e dovranno essere giustificati dal genitore o dall'adulto accompagnatore, attraverso un apposito modulo presente in Segreteria. I Collaboratori scolastici accompagnano l'alunno in classe/sezione lasciando il modello al docente, che annoterà il ritardo sull'apposito registro adottato in sede collegiale. I docenti, ove il ritardo sia reiterato, avvertiranno per iscritto, i genitori sulla necessità di rispettare l'orario. Qualora fosse necessario, per il ripetersi sistematico dei ritardi, verrà avvertito il Dirigente Scolastico che richiamerà i genitori al rispetto della puntualità e, se necessario, segnalerà il caso ai Servizi Sociali.
- 5) Durante l'orario di lezione, gli alunni possono essere prelevati dai genitori o da persona delegata da questi, previa richiesta sottoscritta su apposito modulo.

Art. 38 Sostituzione colleghi assenti

- 1) Per la sostituzione dei colleghi assenti, le supplenze saranno assegnate sulla base dei seguenti criteri:
 - a) docenti con ore cattedra residuali (S.P.);
 - b) docenti con permessi brevi da recuperare (S.S.I.G. -S.P. e S.I.);
 - c) docenti che hanno dato disponibilità in base al sistema della banca ore (cfr. art. 41);
 - d) docenti in organico con ore di potenziamento non impegnate in attività progettuali deliberate dal collegio docenti (S.S.I.G. -S.P.);
 - e) docenti disponibili alla sostituzione con retribuzione ore eccedenti fino ad esaurimento budget (S.S.I.G.- S.P. -S.I.);
 - f) In casi straordinari ed eccezionali, saranno organizzati dei laboratori per classi aperte o per gruppi mobili.

Ordine di priorità:

- docenti della classe;
- docenti dello stesso modulo;
- docenti di classi parallele;
- docenti dello stesso plesso;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D. G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi
strutturali europei e nazionali per lo
sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA-COMPETENZE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (P.S.E. FEU)

- docenti della stessa disciplina;
- altro docente disponibile nell'ora.

Nella scuola dell'infanzia l'ordine delle priorità sarà il seguente:

- a) docenti della scuola dell'infanzia, previa acquisizione di disponibilità ad effettuare ore eccedenti;
- b) docenti della primaria con titolo di abilitazione nell'infanzia, previa acquisizione di disponibilità ad effettuare ore eccedenti;
- c) convocazione di supplenti con procedura con chiamata telefonica anche per supplenze di uno o pochi giorni;
- d) l'utilizzo dei docenti di sostegno della scuola dell'infanzia in caso di assenza dell'alunno sempre nel proprio turno in attesa degli esiti della convocazione;

Nel caso di servizio prestato da personale di scuola dell'infanzia, le ore eccedenti potranno essere recuperate a termine del servizio mensa, presumibilmente nel mese di giugno. Il recupero avverrà a richiesta dell'interessato, fino ad un massimo di 5 giorni, in alternativa al pagamento delle ore eccedenti.

- 2) All'inizio del proprio orario giornaliero ciascun docente dovrà prendere visione del piano delle sostituzioni giornaliero predisposto dal Dirigente Scolastico ovvero dai collaboratori di quest'ultimo e, ove impegnato in supplenza, apporre la propria firma per conoscenza accanto al proprio nominativo.

Art. 39 Utilizzazione organico dell'autonomia

1. In riferimento alla L. 107 del 2015 art. 1 comma 85 e alla circolare ministeriale **MIUR.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0002852.05-09-2016**, l'organico dell'autonomia, considerato nella sua interezza, può e deve favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, attuando una organizzazione flessibile, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione. Inoltre, poter disporre dei posti di potenziamento può favorire una articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi grazie all'utilizzo di tutto l'organico dell'autonomia".
2. Le ore di potenziamento pertanto sono distribuite secondo i seguenti criteri:
 - 1) per la scuola secondaria di I grado tra i docenti afferenti alla stessa classe di concorso potenziata;
 - 2) per la scuola primaria tra i docenti in organico sulla base della valorizzazione delle competenze rimessa alla valutazione del dirigente scolastico.
 - 3) a tutti i docenti verranno assicurate delle ore cattedra ad eccezione di casi in cui venga fatta motivata richiesta di rinuncia alle ore cattedra da parte del docente o vi siano criticità accertate dal DS.
3. Occorre precisare che le ore di potenziamento:
 - a. quando sono previste come *supporto sulle classi* devono essere svolte con la **contemporaneità** dei docenti nel gruppo classe, per la realizzazione di interventi didattici co-progettati. A tal fine le situazioni di microesclusione e di microespulsione (Ianes, 2015) non sono legittimate se non in casi eccezionali e motivati per iscritto al Dirigente;
 - b. quando sono previste come *supplenza breve* occorre ricordare che la sostenibilità delle sostituzioni non è soggetta a disponibilità dei docenti ma è un obbligo di servizio per tutto l'organico



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
C.O. per gli Atenei Internazionali - Ufficio di
Programmazione e gestione dei fondi
strutturali europei e nazionali per lo
sviluppo e la coesione sociale

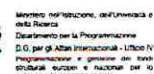
dell'autonomia. In tal senso i docenti di ogni ordine e grado, con ore di potenziamento o con ore da recuperare per permessi, potranno essere utilizzati per le supplenze brevi derivanti dalle necessità dell'istituto comprensivo. A conferma di ciò il comma 85 L. 107/2015 prevede che qualora il personale dell'autonomia sia impiegato per le supplenze in gradi di istruzione inferiore, conserva il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza.

Art. 40 Permessi, recuperi e ferie

- 1) Tutti i permessi, i recuperi e le ferie sono autorizzati dal Dirigente Scolastico.
- 2) In presenza di più richieste di permesso breve di natura ordinaria il Dirigente concederà in base al seguente ordine di priorità: visite mediche o specialistiche personali, visite mediche o specialistiche per accompagnamento, motivi di famiglia, motivi personali. A parità di priorità prevale l'ordine cronologico di presentazione della richiesta.
- 3) I **permessi brevi** possono essere di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio e, comunque, per il personale docente fino ad un massimo di due ore;
- 4) I permessi brevi saranno recuperati entro i 2 mesi successivi dando priorità alle supplenze e dovranno essere richiesti per iscritto almeno **tre giorni** prima se non per comprovati motivi.
- 5) I **permessi brevi per ore di programmazione** della scuola primaria saranno recuperati entro i 2 mesi successivi per attività funzionali all'insegnamento. Dovranno essere richiesti per iscritto almeno **tre giorni** prima e con per comprovati motivi.
- 6) Eventuali imprevisti prolungamenti della durata del permesso concesso devono essere calcolati nel monte ore complessivo da recuperare.
- 7) Il recupero con ore di lavoro, deve essere effettuato entro i due mesi lavorativi successivi o secondo le esigenze dell'Amministrazione.
- 8) Nei casi di mancato recupero, per fatto imputabile al dipendente, si procede alla documentazione delle ore dovute con le ferie; in subordine si procederà secondo quanto stabilito dall'art. 16 del CCNL.
- 9) I permessi complessivamente fruiti non possono eccedere nel corso dell'anno scolastico per il personale docente il limite corrispondente al rispettivo orario settimanale di insegnamento.
- 10) Le ferie durante il periodo delle attività didattiche devono essere richieste di norma almeno 5 giorni prima; eventuale diniego deve essere motivato per iscritto.
- 11) Qualora il docente, nelle prime settimane di scuola ad orario ridotto, non effettua l'orario cattedra completo, lo stesso è tenuto a recuperare le ore non prestate nel corso dell'anno secondo le esigenze dell'Amministrazione.

Art. 41 Banca ore

- 1) Il dispositivo della banca ore viene istituito nel rispetto del CCNL del comparto scuola vigente e senza aggravii di spesa per l'amministrazione pubblica.
- 2) L'adesione alla banca delle ore è assolutamente libera. La volontà di aderire va espressa per iscritto su apposito modulo. Una volta espressa l'adesione, essa conserva la sua validità per l'intero anno scolastico.
- 3) Il docente che decide di aderire alla banca delle ore potrà dare la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti per una o più ore, collocandole nell'orario settimanale di lezione e comunicandole al collaboratore del D.S. delegato a disporre le sostituzioni presso la propria sede di servizio. Il medesimo docente potrà fruire di ore di permesso, compatibilmente con la possibilità di sostituirlo per le ore richieste con docenti in qualsiasi modo a disposizione, senza oneri aggiuntivi per l'istituto. Per ogni ora di sostituzione effettuata, il docente dispone di un'ora di credito presso la banca delle ore. Per ogni ora di permesso fruita il docente accumula un'ora di debito.
- 4) I docenti che hanno aderito alla banca delle ore possono utilizzare le proprie ore di credito per fruire di ore di permesso, eventualmente anche in numero pari a tutte le ore di lezione previste dal proprio orario di servizio nell'intera giornata. Il numero massimo di ore fruibili in un'unica soluzione è pari a cinque. Resta



fermo comunque quanto disposto dal comma precedente in merito alla possibilità di sostituzione senza oneri aggiuntivi per l'istituto.

- 5) Le richieste di recupero delle ore di credito o di fruizione di ore di permesso –se il saldo delle ore è negativo o uguale a zero- da parte dei docenti aderenti alla banca delle ore devono essere presentate al D.S. almeno cinque giorni prima della data prevista.
- 6) Il massimo delle ore di debito e di credito che ciascun docente può accumulare è pari a cinque ore. Le disponibilità orarie della banca delle ore vengono utilizzate prioritariamente per consentire il recupero delle ore di credito da parte degli aderenti, e successivamente per le altre sostituzioni che si dovessero rendere necessarie nella giornata.
- 7) In caso di più richieste di recupero di ore della banca nella medesima giornata la precedenza spetta al docente che non ha ancora fruito di tale recupero e, in secondo luogo, dell'ordine di presentazione delle richieste.
- 8) Per ciascun docente aderente alla banca il saldo delle ore deve essere annullato entro il termine dell'anno scolastico. Per tale motivo:
 - a. I docenti con un saldo negativo al 15 aprile devono essere utilizzati prioritariamente rispetto agli altri docenti per la sostituzione dei colleghi assenti e, se necessario, anche in orario diverso da quello indicato nelle disponibilità iniziali;
 - b. I docenti con un saldo positivo al 15 di aprile devono programmare tempestivamente il recupero delle proprie ore di credito, compatibilmente con la possibilità di provvedere senza oneri alla loro sostituzione.
- 9) Tale istituto della banca ore, adottato in modo sperimentale per l'a.s. 2018/19 solo per la scuola secondaria di I grado, è confermato per quest'ordine a partire dall'a.s. 2019/20 ed è adottato in via sperimentale anche per la scuola primaria a partire dal a.s. 2019/2020.
- 10) In via sperimentale l'istituto della banca ore è adottato anche nella scuola dell'infanzia a partire dall'a.s. 2021/2022 prioritariamente in caso di difficoltà nell'individuazione dei docenti supplenti. Il recupero delle ore effettuate in sostituzione di colleghi assenti, potrà compensare permessi brevi fruiti o da fruire o potrà essere recuperato nei periodi di sospensione del servizio mensa ovvero nel mese di giugno fino ad un massimo di 25 ore.
- 11) L'attivazione di tale dispositivo è comunque subordinato al rispetto delle norme di rango superiore.

Art. 42 Formazione dei docenti

Le parti concordano che la formazione in servizio rappresenta una risorsa e un dovere per la Amministrazione e un diritto per il personale e va quindi favorita.

- 1) I docenti fruiscono a domanda, con esonero dal servizio e sostituzione, dei cinque giorni previsti dall'art.36 del CCNL e dalle norme previste dal C.I.R. (Contratto Integrativo Regionale; Diritto allo Studio). Le ore impiegate nella formazione, che superano i limiti previsti dalle norme contrattuali, non possono essere recuperate fermo restando gli aggiornamenti autorizzati dal D.S.
- 2) I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento sono oggetto di informazione preventiva del Dirigente Scolastico e sono individuabili nei seguenti:
 - a) Docenti neo immessi in ruolo per corsi di formazione di cui al D.M. 226/2022;
 - b) Docenti impegnati in corsi di formazione avviati negli anni scolastici precedenti fermo restando l'indifferibilità dell'impegno;
 - c) tipologia di corso (si darà priorità ai corsi programmati nella propria scuola);
 - d) affinità con la propria disciplina e/o con la funzione ricoperta nell'organigramma;
 - e) minore età del Docente;
 - f) partecipazione limitata ad un docente per Interclasse/Intersezione.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
C/O per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi
strutturali europei e nazionali per lo
sviluppo e la coesione sociale

3) Ai sensi dell'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021 le attività di formazione programmate annualmente dal collegio dei docenti con il PTOF ed eccedenti le 80 ore funzionali sono retribuite secondo le seguenti modalità:

per la formazione obbligatoria in relazione ad incarichi specifici ricoperti (p.e. Referenze, Funzioni strumentali) o **incarichi relativi alla sicurezza** è previsto un riconoscimento **di un compenso forfetario di 5 ore funzionali** se eccedenti le 80 ore, da corrispondere **per ogni corso pari o superiore a n. 8 ore di formazione.**

TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 43 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:

- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIUR;
- ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 44 – Fondi finalizzati

- I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

Anno Scolastico 2023-2024

ANN
[Handwritten signatures]



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D. G. per gli Affari Istituzionali - Ufficio di Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali del 1° ciclo e la gestione scuola

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) al netto di indennità del DSGA, composto dalle assegnazioni per:	C	Assegnazione risorse finanziarie nota MI prot. 25954 del 29.09.2023 a lordo dell'indennità di Direzione DSGA	Economie provenienti dall'a.s. 2022-2023	Totale
Fondo per l'Istituzione scolastica – art. 40, c. 4, lett. a), CCNL 19.04.2018 – finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007 a lordo dell'indennità di Direzione DSGA	A	€ 40.842,63	€ 7.616,68	€ 48.459,31
Valorizzazione del personale scolastico (<i>bonus</i>) – art. art. 40, c. 4, lett. g), CCNL 19.04.2018 (valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, cc. Da 126 a 128, L. 107/2015) – da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da L. 160/2019, art. 1, c. 249	B	€ 12.511,22	€ 0,00	€ 12.511,22
TOTALE FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di Istituto per l'a.s. 2023-2024 a lordo dell'indennità di Direzione DSGA	C=A+B			€ 60.970,53

Handwritten signatures and initials:
Am
Ar



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**

Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
C.O. per gli Affari Istruzione - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi
strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA: COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (P.S.C. FONDI)

		Assegnazione risorse finanziarie nota MI prot. 25954 del 29.09.2023	Economie provenienti dall'a.s. 2022-2023	Totale
Funzioni strumentali all'offerta formativa – art. art. 40, c. 4, lett. c), CCNL 19.04.2018	D	€ 4.238,47	€ 0,00	€ 4.238,47
Incarichi specifici del personale ATA – art. art. 40, c. 4, lett. d), CCNL 19.04.2018	E	€ 2.385,17	€ 0,00	€ 2.385,17
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) – art. art. 40, c. 4, lett. f), CCNL 19.04.2018 (scuola infanzia e primaria)	F	€ 1.423,21	€ 2.068,41	€ 3.491,62
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) – art. art. 40, c. 4, lett. f), CCNL 19.04.2018 (scuola secondaria)	F	€ 1.046,95	€ 1.399,10	€ 2.446,05
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica – art. art. 40, c. 4, lett. b), CCNL 19.04.2018	G	€ 897,39	€ 1.644,60	€ 2.541,99
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica – art. art. 40, c. 4, lett. e), CCNL 19.04.2018	H	€ 533,27	€ 0,00	€ 533,27
TOTALE	I= C+D+E+F+G+H	€ 63.878,31		

Handwritten signatures and initials:
Ann
M/R
AS



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it
baic89400e@istruzione.it
baic89400e@pec.istruzione.it
C.F. 91121590722
Codice Meccanografico BAIC89400E



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

**pon
2014-2020**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D. G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

a lordo dell'indennità di Direzione DSGA				
Economie provenienti dall'a.s. 2022-2023 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art. 8, c. 3, CCNI 31.8.2020)	K		€ 12.728,79	
a lordo dell'indennità di Direzione DSGA	J=I+K			€ 76.607,10

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 45– Finalizzazione del salario accessorio

- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
- Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
 - finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
 - risorse per la pratica sportiva;
 - risorse per le aree a rischio;
 - attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
 - ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - formazione del personale;
 - alternanza scuola lavoro;
 - progetti nazionali e comunitari;
 - funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
 - eventuali residui anni precedenti;
- A partire dal 1° gennaio 2024, i compensi previsti per la retribuzione delle attività accessorie sono incrementati secondo quanto stabilito dalle tabelle E1.6, E1.7 e E1.8.

Art. 46 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
- Il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF) sarà impiegato per retribuire le attività previste dall'art. 78 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2023, suddivise tra le componenti

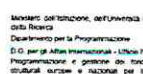
B Ann NFPH
Orz



professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

3. **Le economie provenienti dall'a. s. 2022/2023**, utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, come previsto dall'art. 8, c. 3, CCNI 31.8.2020 - pari ad € 12.728,79 sono utilizzate per incrementare le risorse relative alle attività previste dall'art. 40, c. 4, lettere a), c), e), f) del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018, come di seguito specificato:

Tipologia compenso	A.S. 2023-2024 (nota MI prot. 25954 del 29.09.2023)	Economie A.S. 2022-2023	TOTALE A.S. 2023-2024
Fondo per l'Istituzione scolastica ex art. 78 CCNL 2019/2021 - art. 40, c. 4, lett. a), CCNL 19.04.2018 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007 a lordo dell'indennità di Direzione DSGA	€ 40.842,63	€ 7.616,68	€ 48.459,31
Valorizzazione del personale scolastico (<i>bonus</i>) - art. 40, c. 4, lett. g), CCNL 19.04.2018 (valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, cc. Da 126 a 128, L. 107/2015) - da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da L. 160/2019, art. 1, c. 249	€ 12.511,22	€ 0,00	€ 12.511,22
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 40, c. 4, lett. b), CCNL 19.04.2018	€ 897,39	€ 1.644,60	€ 2.541,99
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 40, c. 4, lett. c), CCNL 19.04.2018	€ 4.238,47	€ 0,00	€ 4.238,47
Incarichi specifici del personale ATA - art. 40, c. 4, lett. d), CCNL 19.04.2018	€ 2.385,17	€ 0,00	€ 2.385,17
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica - art. 40, c. 4, lett. e), CCNL 19.04.2018	€ 533,27	€ 0,00	€ 533,27
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. art. 40, c. 4, lett. f), CCNL 19.04.2018 (scuola infanzia e primaria)	€ 1.423,21	€ 2.068,41	€ 3.491,62
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. art. 40, c. 4, lett. f), CCNL 19.04.2018 (scuola secondaria)	€ 1.046,95	€ 1.399,10	€ 2.446,05
TOTALE GENERALE MOF 2023-2024 a lordo dell'indennità di Direzione	€ 63.878,31	€ 12.728,79	€ 76.607,10



DSGA			
------	--	--	--

4. La quota del FIS e della valorizzazione del personale scolastico disponibile per la contrattazione integrativa, aumentata di parte delle economie e diminuita degli importi per l'indennità di direzione al DSGA, è calcolata come segue:

Tipologia compenso FIS	A A.S. 2023-2024 (nota MI prot. 25954 del 29.09.2023)	Economie A.S. 2022-2023	TOTALE A.S. 2022-2023
Fondo per l'Istituzione scolastica e Valorizzazione del personale scolastico (art. 40, c. 4, lett. a) + lett. g) del CCNL 19.04.2018) a lordo di indennità del DSGA	€ 40.842,63	€ 7.616,68	€ 48.459,31
- indennità di direzione (DSGA) titolare (CCNL 2019- 2021)			€ 4.440,00
- indennità di direzione al sostituto DSGA (CCNL 2019- 2021)			€ 455,40
TOTALE GENERALE FIS 2023-2024 disponibile per la contrattazione integrativa			€ 43.563,91
Valorizzazione del personale scolastico a.s. 2023/2024			€ 12.511,22
TOTALE			€ 56.075,13
FIS e Valorizzazione personale QUOTA DOCENTI		71%	€ 39.813,34
FIS QUOTA DOCENTI		71%	€ 30.930,38
Valorizzazione personale QUOTA DOCENTI		71%	€ 8.882,97
FIS e Valorizzazione personale QUOTA ATA		29%	€ 16.261,79
FIS QUOTA ATA		29%	€ 12.633,53
Valorizzazione personale QUOTA ATA		29%	€ 3.628,25

5. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
6. In sede di informazione sull'attuazione del presente contratto verranno rese note tutte le eventuali operazioni di riequilibrio e redistribuzione delle risorse fra le diverse attività programmate resesi necessarie per cause eccezionali e non prevedibili. In particolare per il personale ATA sarà rivalutate la distribuzione delle economie stesse con ulteriori intensificazioni mentre per il personale docente le stesse economie potranno essere utilizzate per il riconoscimento di ulteriori incarichi che dovessero essere attribuiti nel corso dell'anno scolastico.

Art. 47 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.



Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it
baic89400e@istruzione.it
baic89400e@pec.istruzione.it
C.F. 91121590722
Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.10 per gli Atenei Istruzione - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Art. 48 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

La quota del Fondo d'Istituto per la valorizzazione del personale scolastico, personale docenti e personale ATA, sarà riconosciuta per la valorizzazione dell'impegno e delle attività svolte, quale quota aggiuntiva ai compensi già previsti o per attività di flessibilità oraria, secondo i criteri di ripartizione di seguito individuati.

Personale docente che abbia prestato servizio continuativamente per non meno di 7 mesi:

Secondo i seguenti **criteri di attribuzione**:

- A. *Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi.*
- B. *Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.*
- C. *Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*

La ripartizione del Bonus è assegnata in fase di contrattazione integrativa d'istituto anche in aggiunta ai compensi assegnati per incarichi attribuiti ai docenti.

Criteri di attribuzione:

A. incarichi di flessibilità oraria (fino a max 10 ore) per disciplina, per ciascuna classe: € 46,00, € 50,00;

B e C: in relazione al numero delle ore o alla complessità dell'incarico: € 50,00, € 80,00, € 150,00, o € 200,00.

Personale ATA che abbia prestato servizio continuativamente per non meno di 7 mesi, secondo i seguenti **criteri di attribuzione**:

La ripartizione del fondo del Bonus di valorizzazione del merito è assegnata secondo i criteri già adottati per la distribuzione del FIS.

Art. 49 – Stanziamenti e ripartizione dei fondi per l'Istituzione scolastica

1. **Personale docente:** Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente pari a € 30.930,38 è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, coordinatori di classe e di dipartimento ecc.): € 14.159,25
- b. supporto all'organizzazione della didattica (responsabili dei laboratori, referente bullismo, referente educazione civica, ecc.): € 6.207,25
- c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 9.220,75
- d. valorizzazione del personale docente – ex comma 126 art.1 L.107/15, per un importo complessivo di € 8.882,97

2. Per quanto possibile, le suddette attività saranno assegnate evitando l'eccessiva sovrapposizione di incarichi alle stesse persone.

3. Per l'a. s. 2023/2024 la quota di cui al precedente comma 1 è così suddivisa:

A. Supporto alle attività organizzative	4/12 in vigore del CCNL 2016/2018
---	-----------------------------------

Handwritten signatures and initials, including the name "ANN".



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.D. per gli Affari Internazionali - Ufficio di Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSC-FSE)

- Tipo incarico	N. Docenti	N. ore procapite	Compenso unitario Lordo Dipendente (€17,50)	Compenso Lordo Dipendente (TOTALE per tutti i docenti)		
I Collaboratore del Dirigente Scolastico	1	30	€ 525,00	€ 525,00		
coordinatore plesso Luciani	1	6	€ 105,00	€ 105,00		
responsabile di plesso De Amicis	1	12	€ 210,00	€ 210,00		
coordinatore plesso Giovanni XXIII	1	12	€ 210,00	€ 210,00		
II Collaboratore Dirigente Scolastico plesso Giovanni XXIII	1	26	€ 455,00	€ 455,00		
Divulgazione atti per Cons. Istituto	1	3	€ 52,50	€ 52,50		
Coordinatori dei dipartimenti 3 primaria	3	2	€ 35,00	€ 105,00		
Coordinatori dei dipartimenti 3 SSIG	3	4	€ 70,00	€ 210,00		
Coordinatori dei Consigli di classe docenti S.S. I G.	14	6	€ 105,00	€ 1.470,00		
Coordinatori dei Consigli di Interclasse docenti S.P	5	4	€ 70,00	€ 350,00		
Coordinatori Plessi Sc. Infanzia 20 h x 3 Doc.	3	7	€ 122,50	€ 367,50		
Vice coordinatori plessi Infanzia 10 h x 3	3	4	€ 70,00	€ 210,00		



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Animatore Digitale	1	11	€ 192,50	€ 192,50		
Referente pagina Facebook	1	3	€ 52,50	€ 52,50		
TOTALE	39			€ 4.515,00		

A. Supporto alle attività organizzative 8/12 in vigore del CCNL 2019/2021

- Tipo incarico	N. Docenti	N. ore procapite	Compenso unitario Lordo Dipendente (€19,25)	Compenso Lordo Dipendente (TOTALE per tutti i docenti)	Bonus valorizzazione Lordo Dipendente	Bonus valorizzazione C (TOTALE per tutti i docenti)
I Collaboratore del Dirigente Scolastico	1	62	€ 1.193,50	€ 1.193,50	€ 200,00	€ 200,00
coordinatore plesso Luciani	1	13	€ 250,25	€ 250,25	€ 80,00	€ 80,00
responsabile di plesso De Amicis	1	25	€ 481,25	€ 481,25	€ 200,00	€ 200,00
coordinatore plesso Giovanni XXIII	1	25	€ 481,25	€ 481,25	€ 200,00	€ 200,00
II Collaboratore Dirigente Scolastico plesso Giovanni XXIII	1	52	€ 1.001,00	€ 1.001,00	€ 200,00	€ 200,00
Divulgazione atti per Cons. Istituto	1	8	€ 154,00	€ 154,00	€ 80,00	€ 80,00
Coordinatori dei dipartimenti 3 primaria	3	4	€ 77,00	€ 231,00	€ 50,00	€ 150,00
Coordinatori dei dipartimenti 3 SSIG	3	6	€ 115,50	€ 346,50	€ 50,00	€ 150,00
Coordinatori dei Consigli di classe docenti S.S. I G.	14	12	€ 231,00	€ 3.234,00	€ 80,00	€ 1.120,00
Coordinatori dei Consigli di	5	6	€ 115,50	€ 577,50	€ 50,00	€ 250,00

Handwritten signatures and initials:
Ann
R
M
K
G



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

**pon
2014-2020**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.10 per gli Atenei Internazionali e Linee di Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FEER)

Interclasse docenti S.P						
Coordinatori Plessi Sc. Infanzia 20 h x 3 Doc.	3	12	€ 231,00	€ 693,00	€ 80,00	€ 240,00
Vice coordinatori plessi Infanzia 10 h x 3	3	7	€ 134,75	€ 404,25	€ 80,00	€ 240,00
Animatore Digitale	1	23	€ 442,75	€ 442,75	€ 150,00	€ 150,00
Referente pagina Facebook	1	8	€ 154,00	€ 154,00	€ 80,00	€ 80,00
TOTALE	39			€ 9.644,25		€ 3.340,00

B Supporto all'organizzazione della didattica –	4/12 in vigore del CCNL 2016/2018					
	– Tipo incarico	N. Docenti	N. ore procapite	Compenso unitario Lordo Dipendente (€17,50)	Compenso Lordo Dipendente (TOTALE per tutti i docenti)	
Referenti Laboratori: laboratorio multimediale e linguistico (2 plessi), scientifico-musicale (2 plessi) scuola primaria	4	4	€ 70,00	€ 280,00		
Laboratorio Lettura	2	6	€ 105,00	€ 210,00		
Referenti Laboratori: scientifico (1) musicale (1) Informatico (1) artistico (1) scuola secondaria	4	4	€ 70,00	€ 280,00		

Handwritten signatures and initials:
b Ann M P A



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Referente formazione	1	7	€ 122,50	€ 122,50		
referente sport	2	3	€ 52,50	€ 105,00		
referente bullismo e cyberbullismo	1	4	€ 70,00	€ 70,00		
referente educazione civica	2	4	€ 70,00	€ 140,00		
referenti Mensa	1	4	€ 70,00	€ 70,00		
flessibilità per assegnazione su due plessi nella scuola primaria (nella stessa giornata)						
referente Unicef "Scuola Amica dei bambini"	1	4	€ 70,00	€ 70,00		
referente Museo Storico	1	3	€ 52,50	€ 52,50		
Referente DSA	1	7	€ 122,50	€ 122,50		
Referenti classi BYOD	1	6	€ 105,00	€ 105,00		
Tutor neoassunti	8	5	€ 87,50	€ 700,00		
incarico per accompagnatore gite di durata superiore a 1 giorno (con pernottamento)						
Flessibilità per Correzione Prove Invalsi (Docenti classi II e V) in riferimento al numero delle discipline in tutte le classi						
TOTALE	29		€ 1.067,50	€ 2.327,50		
B Supporto all'organizzazio	8/12 in vigore del CCNL 2019/2021					

Handwritten signatures and initials:
Ann
K
M
P
U



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.D. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA-COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSI-FESR)

ne della didattica –						
– Tipo incarico	N. Docenti	N. ore procapite	Compenso unitario Lordo Dipendente (€19,25)	Compenso Lordo Dipendente e (TOTALE per tutti i docenti)	Bonus valorizzazioni e Lordo Dipendente	Bonus valorizzazioni e B (TOTALE per tutti i docenti)
Referenti Laboratori: laboratorio multimediale e linguistico (2 plessi), scientifico-musicale (2 plessi) scuola primaria	4	6	€ 115,50	€ 462,00	€ 50,00	€ 200,00
Laboratorio Lettura	2	12	€ 231,00	€ 462,00	€ 80,00	€ 160,00
Referenti Laboratori: scientifico (1) musicale (1) Informatico (1) artistico (1) scuola secondaria	4	6	€ 115,50	€ 462,00	€ 50,00	€ 200,00
Referente formazione	1	14	€ 269,50	€ 269,50	€ 80,00	€ 80,00
referente sport	2	6	€ 115,50	€ 231,00	€ 50,00	€ 100,00
referente bullismo e cyberbullismo	1	7	€ 134,75	€ 134,75	€ 80,00	€ 80,00
referente educazione civica	2	7	€ 134,75	€ 269,50	€ 80,00	€ 160,00
referenti Mensa	1	7	€ 134,75	€ 134,75	€ 80,00	€ 80,00
referente Unicef "Scuola Amica dei bambini"	1	7	€ 134,75	€ 134,75	€ 50,00	€ 50,00
referente Museo Storico	1	4	€ 77,00	€ 77,00	€ 50,00	€ 50,00
Referente DSA	1	13	€ 250,25	€ 250,25	€ 80,00	€ 80,00

Ann
R
S



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it
baic89400e@istruzione.it
baic89400e@pec.istruzione.it
C.F. 91121590722
Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Referenti classi BYOD	1	12	€ 231,00	€ 231,00	€ 150,00	€ 150,00
Tutor neoassunti	8	9	€ 173,25	€ 1.386,00	€ 50,00	€ 400,00
incarico per accompagnatore gite di durata superiore a 1 giorno (con pernottato)	11	3	€ 57,75	€ 635,25		€ 0,00
TOTALE	40			€ 5.139,75		€ 1.790,00

BONUS A <i>Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi</i>		(solo BONUS valorizzazione docenti)				
BONUS B Supporto all'organizzazione della didattica		8/12 in vigore del CCNL 2019/2021				
- Tipo incarico	N. Docenti				Bonus valorizzazione Lordo Dipendente	Bonus valorizzazione (TOTALE per tutti i docenti)
flessibilità per assegnazione su due plessi nella scuola primaria (nella stessa giornata) (Bonus B)	6				€ 50,00	€ 300,00
Flessibilità per Correzione Prove Invalsi (Docenti classi II e V) in riferimento al numero delle discipline in tutte le classi (Bonus A)	27				€ 46,00	€ 1.242,00
Funzioni Strumentali (BONUS B)	11				€ 200,00	€ 2.200,00
TOTALE	44					€ 3.742,00

Ann
B
M
R
Q

C Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare –		CCNL 2019/2021				
Tipo incarico	N. Docenti coinvolti	Totale N.Ore Docenza procapite	Totale lordo ore frontali procapite (€ 38.50)	Compenso Lordo Dipendente (TOTALE per tutti i docenti) (€ 38.50)	Totale N. Ore Funzionali per progetto	Compenso Lordo Dipendente (TOTALE per tutti i docenti) (€19,25)
Continuità e orientamento	88	0	€ 0,00	€ 0,00	208	€ 4.004,00
Give me five (lingua inglese per i cinquenni)	1	50	€ 1.925,00	€ 1.925,00		€ 0,00
Recupero competenze linguistiche	3	8	€ 924,00	€ 924,00		€ 0,00
Recupero carenze formative I quadrimestre. Matematica	3	8	€ 924,00	€ 924,00		€ 0,00
Recupero competenze inglese	3	8	€ 924,00	€ 924,00		€ 0,00
A spasso nello spazio			€ 0,00	€ 0,00	27	€ 519,75
TOTALE Progetti				€ 4.697,00		€ 4.523,75

RIEPILOGO RIPARTIZIONE BONUS MERITO PERSONALE DOCENTE

BONUS A: "Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi"		
Tipo incarico	N. docenti	Bonus valorizzazione A (totale per tutti i docenti)
Flessibilità per Correzione Prove Invalsi (Docenti classi II e V) in riferimento al numero delle discipline in tutte le classi	27	€ 1.242,00
TOTALE BONUS A	27	€ 1.242,00



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi
strutturali europei e nazionali per lo
sviluppo e la coesione sociale

BONUS B "Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche"

Tipo incarico	N. docenti	Bonus valorizzazione B (totale per tutti i docenti)
flessibilità per assegnazione su due plessi nella scuola primaria (nella stessa giornata)	6	€ 300,00
Incarichi di Supporto all'organizzazione della didattica	29	€ 1.790,00
FUNZIONI STRUMENTALI	11	€ 2.200,00
TOTALE BONUS B	46	€ 4.290,00

BONUS C: "Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale"

Tipo incarico	N. docenti	Bonus valorizzazione C (totale per tutti i docenti)
Supporto alle attività organizzative	39	€ 3.340,00
TOTALE BONUS C	39	€ 3.340,00

con un residuo non impegnato del Fondo Istituzione scolastica destinato al personale docente di € 1.343,13 e un residuo del Fondo per la valorizzazione del personale scolastico (docenti) di € 10,87 per un totale di € 1.354,00 che costituisce maggiore economia.

I compensi per le funzioni strumentali verranno erogati dai relativi capitoli di bilancio.

4. **Personale ATA:** Per quanto attiene il personale A.T.A. l'importo disponibile per il FIS ammonta a € 12.633,53 lordo dipendente e l'importo relativo alla **Valorizzazione personale ATA** ammonta a € 3.628,25.

L'importo del FIS è utilizzato tenendo conto di quanto proposto dal DSGA nella proposta del Piano di lavoro, come indicato dalla seguente tabella:

4/12 in vigore del CCNL 2016/2018

Attività AA	TIPOLOGI A COMPENS I	Nr. Unità	N. ORE per unità	TOTA LE ORE	Totale lordo procapite (€ 14,50)	Totale Lordo dipenden te (totale per tutti le unità)

Ann
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it
baic89400e@istruzione.it
baic89400e@pec.istruzione.it
C.F. 91121590722
Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.D. per gli Affari Istituzionali - Ufficio di
Programmazione e gestione dei fondi
strutturali europei e nazionali per lo
sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA-COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Sost. Collega	intensificazion e	4	4	16	€ 58,00	€ 232,00
intenViaggi di istruzione e attività interna ed extrascolastiche	intensificazion e	2	4	8	€ 58,00	€ 116,00
Lavori di particolare complessità (es. invalsi, PEI, ecc)	intensificazion e	2	1	2	€ 14,50	€ 29,00
Versatilità nei diversi uffici	intensificazion e	4	3	12	€ 43,50	€ 174,00
Lavori di particolare complessità (es. ricostruzione carriera, TFR ecc)	intensificazion e	2	6	12	€ 87,00	€ 174,00
Iscrizioni	intensificazion e	4	1	4	€ 14,50	€ 58,00
straordinario	straordinario	4	18	72	€ 261,00	€ 1.044,00
TOTALE						€ 1.827,00

8/12 in vigore del CCNL 2019/2021

Attività AA	TIPOLOGIA COMPE NSI	Nr. Unità	N. ORE per unità	TOTALE ORE	Totale lordo procapi te (€ 15,95)	Totale Lordo dipenden te (totale per tutti le unità)
Sost. Collega	intensificazion e	4	10	40	€ 159,50	€ 638,00
intenViaggi di istruzione e attività inter ed extrascolastiche	intensificazion e	2	10	20	€ 159,50	€ 319,00
Lavori di particolare complessità (es. invalsi, PEI, ecc)	intensificazion e	2	3	6	€ 47,85	€ 95,70
Versatilità nei diversi uffici	intensificazion e	4	6	24	€ 95,70	€ 382,80
Lavori di particolare complessità (es.	intensificazion e	2	13	26	€ 207,35	€ 414,70

Handwritten signatures and initials:
B Anna M P
Ar J



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Istruzione - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

ricostruzione carriera, TFR ecc)						
Iscrizioni	intensificazion e	4	3	12	€ 47,85	€ 191,40
straordinario	straordinario	5	18	90	€ 287,10	€ 1.435,50
TOTALE						€ 3.477,10

4/12 in vigore del CCNL 2016/2018

Attività CS	TIPOLOGIA COMPENSI	Nr. unità	N. ORE per unità	Totale ore	Totale lordo procapite (€ 12,50)	Totale Lordo dipendente (totale per tutti le unità)
pulizia aree esterne	intensificazione	2	1	2	€ 12,50	€ 25,00
Gestione compiti particolarmente gravosi plessi infanzia	intensificazione	6	2	12	€ 25,00	€ 150,00
Maggiore carico di lavoro per trasferimento dei plessi	intensificazione			0	€ 0,00	€ 0,00
Sost. Collega in altri plessi	intensificazione	1	2	2	€ 25,00	€ 25,00
Supporto smistamento magazzino	intensificazione	1	2	2	€ 25,00	€ 25,00
Portineria e centralino Giovanni XXIII	intensificazione	3	2	6	€ 25,00	€ 75,00
Maggior carico di lavoro in assenza di colleghi assenti	intensificazione	16	4	64	€ 50,00	€ 800,00
straordinario	straordinario	2	9	18	€ 112,50	€ 225,00
TOTALE						€ 1.325,00

8/12 in vigore del CCNL 2019/2021

Attività CS	TIPOLOGIA COMPENSI	Nr. unità	N. ORE per unità	Totale ore	Totale lordo procapite (€ 13,75)	Totale Lordo dipendente (totale per tutti le unità)
pulizia aree esterne	intensificazione	2	2	4	€ 27,50	€ 55,00

B Ann M P R
Q S



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.D. per gli Affari Internazionali - Ufficio di Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FSE)

Gestione compiti particolarmente gravosi plessi infanzia	intensificazione	6	3	18	€ 41,25	€ 247,50
Maggiore carico di lavoro per trasferimento dei plessi	intensificazione			0	€ 0,00	€ 0,00
Sost. Collega in altri plessi	intensificazione	1	3	3	€ 41,25	€ 41,25
Supporto smistamento magazzino	intensificazione	1	3	3	€ 41,25	€ 41,25
Portineria e centralino Giovanni XXIII	intensificazione	3	3	9	€ 41,25	€ 123,75
Maggior carico di lavoro in assenza di colleghi assenti	intensificazione	16	6	96	€ 82,50	€ 1.320,00
straordinario	straordinario	16	17	272	€ 233,75	€ 3.740,00
TOTALE						€ 5.568,75

RIPARTIZIONE BONUS MERITO PERSONALE ATA

BONUS calcolato secondo le tabelle del CCNL 2019/2021						
Attività AA	TIPOLOGIA COMPENSI	Nr. Unità	N. ORE per unità	TOTALE ORE	Totale lordo procapite (€ 15,95)	Totale Lordo dipendente (totale per tutti le unità)
Sost. Collega	intensificazione	5	5	25	€ 79,75	€ 398,75
Versatilità nei diversi uffici	intensificazione	4	16	64	€ 255,20	€ 1.020,80
TOTALE						€ 1.419,55

BONUS calcolato secondo le tabelle del CCNL 2019/2021						
Attività CS	TIPOLOGIA COMPENSI	Nr. unità	N. ORE per unità	Totale ore	Totale lordo procapite (€ 13,75)	Totale Lordo dipendente (totale per tutti le unità)
pulizia aree esterne	intensificazione	2	3	6	€ 41,25	€ 82,50
Gestione compiti particolarmente	intensificazione	6	5	30	€ 68,75	€ 412,50

B
Amn
M
P
Q
V



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it
baic89400e@istruzione.it
baic89400e@pec.istruzione.it
C.F. 91121590722
Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Decreto Ministeriale per la Programmazione
D.U. per gli Atti Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi
strutturali europei e nazionali per lo
sviluppo e la coesione sociale

gravosi plessi infanzia						
Maggiore carico di lavoro per trasferimento dei plessi	intensificazione	4	10	40	€ 137,50	€ 550,00
Sost. Collega in altri plessi	intensificazione	1	3	3	€ 41,25	€ 41,25
Supporto smistamento magazzino	intensificazione	1	5	5	€ 68,75	€ 68,75
Portineria e centralino Giovanni XXIII	intensificazione	3	4	12	€ 55,00	€ 165,00
Maggior carico di lavoro in assenza di colleghi assenti	intensificazione	16	4	64	€ 55,00	€ 880,00
TOTALE						€ 2.200,00

con un residuo non impegnato del Fondo Istituzione scolastica destinato al personale ATA di € 435,68 e un residuo del Fondo per la valorizzazione del personale scolastico (ATA) di € 8,70 per un totale di € 444,38 che costituisce maggiore economia.

5. **Funzioni strumentali.** Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti dell'06/09/2023 nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi (pari a € 4.238,47) vengono assegnati in relazione alla complessità e al carico di lavoro, secondo la seguente ripartizione:

Area Funzione strumentale	Numero docenti	Compenso unitario	Totale Lordo dipendente in €
Area 1 PTOF Curricolo, progettazione e rapporti con il territorio	2	€ 385,31	€ 770,62
Area 2 Valutazione e Autovalutazione	2 (1 incarico è diviso)	€ 385,32 (quota divisa € 192,66)	€ 770,64
Area 3 Continuità verticale e Orientamento	3 (1 incarico è diviso)	€ 385,31	1.155,93
Area 4 Rapporti di rete con il territorio e promozione di progetti e attività della scuola	2	€ 385,32	€ 770,64
Area 5 Inclusione e accoglienza	2	€ 385,32	€ 770,64

Ann
b
Or My R
J



Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it
baic89400e@istruzione.it
baic89400e@pec.istruzione.it
C.F. 91121590722
Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi
strutturali europei e nazionali per lo
sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA-COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FSEUR)

TOTALE	11		4.238,47
---------------	-----------	--	-----------------

6. Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica (pari a € 2.541,99) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Attività/Progetti	Totale Ore Docenza	N. Docenti coinvolti	Totale lordo ore frontali	Totale Ore Funzionali	N. Docenti coinvolti	Totale lordo ore funzionali	Lordo Dipendente
TOTALE PROGETTI							€ 00,00

con un residuo non impegnato dei **Compensi per le attività di educazione fisica** di € 2.541,99 che costituisce maggiore economia.

7. Compensi per aree a rischio

I compensi previsti per le aree a rischio (pari a € 533,27) vengono assegnati ai docenti per la realizzazione delle seguenti attività, così come deliberate dal collegio dei docenti:

Attività/Progetti	Ore Docenza	N. Docenti	Ore Funzionali	N. Docenti	Lordo Dipendente
Nessuno progetto					
TOTALE PROGETTI					€ 0,00

con un residuo non impegnato dei **Compensi per aree a rischio** di € 533,27 che costituisce maggiore economia.

Art. 50 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 51 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, rese in aggiunta all'orario d'obbligo eccetto i corsi di formazione proposti dall'amministrazione, in alternativa al ricorso al Fondo per



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.D. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 20 compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 52 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 54, comma 3 del CCNL del comparto scuola 2019-2021 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici ammontano a € **2.385,67** comprensive di economie (L.D.) e sono destinate per compensare un compenso base, così fissato:

€ € **2.385,67** per n. 12 unità (4 assistenti amministrativi e 8 collaboratori scolastici)

Il compenso per i collaboratori scolastici e per gli assistenti amministrativi è destinato a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi indicati in tabella, con decisione assunta dal dirigente su proposta del DSGA.

Profilo	Tipo incarico specifico	Numero unità	Importo procapite	Totale importo
Assistente Amministrativo	Pago in rete	1	€ 217,50	€ 217,50
Assistente Amministrativo	Amministrazione Trasparente	1	€ 217,50	€ 217,50
Assistente Amministrativo	Verifiche PA	1	€ 217,50	€ 217,50
Assistente Amministrativo	Magazzino/inventario	1	€ 232,00	€ 232,00
Collaboratore scolastico	Assistenza Alunni Infanzia	1	€ 63,00	€ 63,00
Collaboratore scolastico	Assistenza Alunni Infanzia	3	€ 137,50	€ 412,50
Collaboratore scolastico	Alunni Infanzia Disabili	2	€ 275,00	€ 550,00
Collaboratore scolastico	Apertura/chiusura plessi	1	€ 175,00	€ 175,67
Collaboratore scolastico	Servizi esterni	1	€ 300,00	€ 300,00
TOTALI		12		€ 2.385,67

Handwritten signatures and initials, including "ANN" and several illegible marks.



Il tetto massimo per la retribuzione degli incarichi specifici del personale ATA non deve superare l'importo di € 600.00 previsto dalla normativa vigente per la retribuzione degli incarichi specifici dei collaboratori scolastici e di € 1.200 per gli Assistenti Amministrativi. I compensi spettanti a ciascuna unità devono essere decurtati nella misura pari a 1/12 per ogni eventuale mese di assenza.

TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 53 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, art. 2, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;
6. assicurare ai lavoratori la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria anche nel caso in cui non sia prevista la nomina del "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. In questo caso, fermo restando la possibilità di nomina del medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, su richiesta del lavoratore, il Dirigente scolastico potrà attivare la sorveglianza sanitaria presso gli Enti competenti alternativi: INAIL, Aziende Sanitarie Locali, dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università (nota 1585 Ministero Istruzione dell'11 settembre 2020);
- 7.

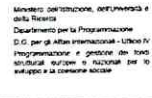
Art. 54 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 55 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.





Art. 55 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es. l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici, e da movimentazione dei carichi elencati nel DPR 303/56, nel D.Lgs. 77/92 e integrati negli articoli 25, 38, 39 e seguenti del D.Lgs. 81/2008, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno 20 ore settimanali, dedotte le interruzioni.
3. Il Dirigente scolastico deve individuare il medico competente che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in medicina del lavoro.

Art. 56 – Il documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente Locale proprietario degli edifici scolastici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il Dirigente scolastico procede, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con le misure necessarie al contenimento dell'epidemia come indicato dal Protocollo sulla sicurezza sottoscritto il 6 agosto 2020 e secondo le indicazioni di eventuali successivi aggiornamenti.

Art. 57 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D.lgs. 81/08 art. 35)

1. Il Dirigente scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il piano di emergenza;
 - l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
 - i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
2. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale ma solo consuntivo. Per la riunione va redatto apposito verbale.

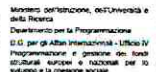
Art. 58 – I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve preveder almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati D.l lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo della sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;





- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 59 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 60 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, le parti contrattuali si riservano di valutare a consuntivo una eventuale rimodulazione del compenso accessorio.

Si allegano:

Allegato 1: PIANO FINANZIARIO progetto PON FSE "Agenda SUD" - AZIONE 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo", sotto-azione 10.2.2A "Competenze di base". Totale importo autorizzato € 69.690,60 - CUP C44D23001760001;

Allegato 2: PIANO FINANZIARIO PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - M4C1I3.1-2023-1143 - CUP C44D23001660006 Totale progetto autorizzato € 101.949,72;

Allegato 3: PIANO FINANZIARIO PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - M4C1I2.1-2023-1222 - CUP C44D23002730006 - Totale progetto autorizzato € 55.617,63;

PER LA PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Valeria Brunetti



PER LA R.S.U. D'ISTITUTO:

Coia Rosa



Simone Vitalba



Lombardo Maria





FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Quadro Nazionale per la Programmazione
di O. per gli Atenei Internazionali - Utile IV
Programmazione e gestione dei fondi
strutturali europei e nazionali per lo
sviluppo e la coesione sociale

CISL-SCUOLA Petrelli Giuseppina Letizia

Giuseppina Letizia Petrelli
Anna Maria Maselli

PER LE OO.SS TERRITORIALI:

CISL-SCUOLA Maselli Anna Maria

FLC-CGIL Fumai Vito

GILDA-UNAMS Buttiglione Fortunato

SNALS

Allegato 1

PIANO FINANZIARIO progetto PON FSE "Agenda SUD" - AZIONE 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo", sotto-azione 10.2.2A "Competenze di base". Totale importo autorizzato € 69.690,60 - CUP C44D23001760001.

Il DS e le RSU concordano di utilizzare le risorse, tenendo conto dell'impegno amministrativo, contabile e didattico che il progetto prevede, attraverso la seguente ripartizione delle spese:

PER MODULI CON SPESE GESTIONALI DI 2.082,00 (COSTO TOTALE MODULO €5.082,00)						
TITOLO MODULO	leggere ad alta voce - classi seconde					
TITOLO MODULO	leggere ad alta voce - classi terze					
TITOLO MODULO	Cinema, imparare a leggere e scrivere le immagini in movimento - classi quarte					
TITOLO MODULO	Cinema, imparare a leggere e scrivere le immagini in movimento - classi quinte					
TITOLO MODULO	Non solAMENTE giochi - classi II					
TITOLO MODULO	Non solAMENTE giochi - classi III					
TITOLO MODULO	LogicaMente con gli Scacchi a scuola - classi IV					
TITOLO MODULO	LogicaMente con gli Scacchi a scuola- classi V					
TITOLO MODULO	Storytelling in inglese - classi III (modulo 1)					
TITOLO MODULO	Storytelling in inglese - classi III (modulo 2)					
	Personale	N. unità	Lordo dipendente	Lordo stato	ORE	Totale Lordo Stato

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.D. per gli Affari Internazionali - Ufficio di Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-1083)

Spese Organiz. e Gestionali personale	DS	1	25,00	33,18	10	331,80
	ass. amministrativo	1	15,95	21,97	15	329,55
	collaboratore scolastico	1	13,75	18,25	15	273,75
	DSGA	1	20,35	27,00	16	432,00
Tot. Spese Organiz. e Gestionali						1.367,10
Publicità						100,00
acquisti						614,90
Tot. Spese Generali						2.082,00

PER MODULI CON SPESE GESTIONALI DI € 1.769,70 (COSTO TOTALE MODULO €4.769,70)

TITOLO MODULO	Preparazione alla certificazione linguistica (modulo 1)					
TITOLO MODULO	Preparazione alla certificazione linguistica (modulo 2)					
TITOLO MODULO	Preparazione alla certificazione linguistica (modulo 3)					
	Personale	N. unità	Lordo dipendente	Lordo stato	ORE	Totale Lordo Stato
Spese Organiz. e Gestionali	DS		25	33,18	10	331,80
	ass. amministrativo		15,95	21,97	12	263,64
	collaboratore scolastico		13,75	18,25	15	273,75
	DSGA		20,35	27,00	12	324,00
Tot. Spese Organiz. e Gestionali						1193,19
Publicità						50
acquisti						526,51
Tot. Spese Generali						1769,70

PER MODULI CON SPESE GESTIONALI DI € 1.561,50 (COSTO TOTALE MODULO €4.561,50)

TITOLO MODULO	Italiano per comunicare - LIVELLO BASE					
	Personale	N. unità	Lordo dipendente	Lordo stato	ORE	Totale Lordo Stato
Spese Organiz. e Gestionali	DS	1	25,00	33,18	5	165,90
	ass. amministrativo	1	15,95	21,97	12	263,64

Handwritten signatures and initials:
b, AMM, [unclear], [unclear]



Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**

Acquaviva delle Fonti (BA)

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it
baic89400e@istruzione.it
baic89400e@pec.istruzione.it
C.F. 91121590722
Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D/10 per gli Atenei Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi
strutturali europei e nazionali per lo
sviluppo e la coesione sociale

	collaboratore scolastico	1	13,75	18,25	15	273,75
	DSGA	1	20,35	27,00	12	324,00
Tot.Spese Organiz. e Gestionali						1.027,29
	Pubblicità					50,00
	acquisti					484,21
Tot. Spese Generali per modulo						1.561,50
Economic						

Approvato nella seduta del 15 febbraio 2024.

Allegato 2

PIANO FINANZIARIO PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) -
M4C1I3.1-2023-1143 - CUP C44D23001660006 - Totale progetto autorizzato € 101.949,72

Il DS e le RSU concordano di utilizzare le risorse destinate alle spese generali, tenendo conto dell'impegno amministrativo-contabile e gestionale che il progetto prevede, attraverso la seguente ripartizione delle spese:

Spese indirette 26.896,00 €								
COGNOME E NOME	TIPOLOGIA SPESA	Percent uale di riparto	Importo	COSTO ORARIO lordo dipendente	COSTO ORARIO lordo Stato	N. ORE	Importo Lordo dipendente/Imp onibile	importo Lordo Stato/Tot. Fattura
DS	Coordinamento e direzione	1,5	4.034,40 €	25,00 €	33,175 €	121,6096	3.040,24 €	4.034,40 €
DSGA	Supporto tecnico di coordinamento	2,1	5.648,16 €	20,35 €	27,004 €	209,1566	4.256,34 €	5.648,16 €
AA	Segreteria	3,4	9.144,64 €	15,95 €	21,166 €	432,0510	6.891,21 €	9.144,64 €
Collaboratori	Supporto operativo	2,0	5.379,20 €	13,75 €	18,246 €	294,8113	4.053,65 €	5.379,20 €

Ann
ALR



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Via Palombella, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761013 - 080.761314

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA
Dipartimento per la Programmazione
D.D. per gli Affari Istruzione - Ufficio II
Programmazione e gestione dei fondi
strutturali europei e nazionali per lo
sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (P.S.E.)

	Acquisti-rimborso spese	0,7	1.882,72 €			1543,21 €	1.882,72 €
	PUBBLICITA'	0,3	806,88 €			661,38 €	806,88 €
		10,00	26.896,00 €				
					TOTALI parziali	20.446,04 €	26.896,00 €

Approvato nella seduta del 15 febbraio 2024.

Allegato 3

PIANO FINANZIARIO PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - M4C1I2.1-2023-1222 - CUP C44D23002730006 - Totale progetto autorizzato € 55.617,63.

Il DS e le RSU concordano di utilizzare le risorse destinate alle spese generali, tenendo conto dell'impegno amministrativo-contabile e gestionale che il progetto prevede, attraverso la seguente ripartizione delle spese:

Spese indirette 14.227,20 €								
COGNOME E NOME	TIPOLOGIA SPESA	Percentuale di ripartizione	Importo	COSTO ORARIO lordo dipendente	COSTO ORARIO lordo Stato	N. ORE	Importo Lordo dipendente/Imponibile	Importo Lordo Stato/Tot. Fattura
DS	Coordinamento e direzione	1,5	2.134,08 €	25,0 €	33,175 €	64,3280	1.608,20 €	2.134,08 €
DSGA	Supporto tecnico di coordinamento	2,2	3.129,98 €	20,35 €	27,004 €	115,9062	2.358,69 €	3.129,98 €
AA	Segreteria	3,3	4.694,98 €	15,95 €	21,166 €	221,8205	3.538,04 €	4.694,98 €
Collaboratori	Supporto operativo	2	2.845,44 €	13,75 €	18,246 €	155,9466	2.144,27 €	2.845,44 €
	Acquisti-rimborso spese	0,4	569,09 €				466,47 €	569,09 €
	PUBBLICITA'	0,6	853,63 €				699,70 €	853,63 €
		10,00	14.227,20 €					
					TOTALI parziali		10.815,36 €	14.227,20 €

Approvato nella seduta del 15 febbraio 2024.

Handwritten signatures and initials:
 [Signature]
 [Signature]
 Ann [Signature]
 [Signature]

Data ed ora messaggio: 28/03/2024 07:33:41
Oggetto: Sottoscrizione CII 2023/24
Da: "FLC CGIL Bari (PEC)"
A: baic89400e@pec.istruzione.it

Il sottoscritto, Vito Fumai, Segretario Generale pro tempore della FLC CGIL di Bari, con la presente comunica la propria volontà di sottoscrivere il Contratto Integrativo d'Istituto per l'A.S. 2023/24 dell'I.C. "De Amicis - Giovanni XXIII" di Acquaviva delle Fonti, così come inviato a mezzo PEO alla suindicata OS in data 27/03/2024 alle ore 19.33.
Cordiali saluti

--

FLC CGIL Bari



<https://www.facebook.com/FlcCgilBari>

t 080.5767500 fx 080.5797587
Via Loiacono, 20 (c/o IPERCOOP - Japigia)
70126 - Bari (BA)
www.flcgil.it
www.flcpuglia.eu
www.flcbari.it

Protocollo 0002899/U del 28/03/2024 08:10 - II.10 - Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU)

Data ed ora messaggio: 28/03/2024 07:33:54

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Sottoscrizione CII 2023/24

Da: "Per conto di: bari@pec.flcgil.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: baic89400e@pec.istruzione.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 28/03/2024 alle ore 07:33:54 (+0100) il messaggio "Sottoscrizione CII 2023/24" è stato inviato da "bari@pec.flcgil.it" indirizzato a:
baic89400e@pec.istruzione.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec21023.20240328073354.75726.934.1.58@pec.aruba.it

Totale allegati presenti nel messaggio: 3

smime.p7s

daticert.xml

postacert.eml

